



# COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 3  
Del Consiglio della Comunità

Adunanza di prima convocazione.  
Seduta pubblica.

**Oggetto: ART. 227 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM.. RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2019. APPROVAZIONE**

SFI/EG/eg

L'anno duemilaventis addì 28 del mese di maggio alle ore 19.30 in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente n. 9 dd. 20.04.2020, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio della Comunità Rotaliana - Königsberg

Presenti i Signori:

Tait Gianluca - *Presidente*

Bonadiman Luca

Boz Andrea

Brugnara Liliana

Coller Dario

Dalfovo Lorenza

Dalla Brida Danilo

Frasnelli Marco

Filippi Vigilio

Pace Patrizia

Pancher Christian

Pavanelli Marco

Pedroni Gabriella

Rosa Marta

Rossi Fabrizio

Ruatti Leonello

Tomasin Graziano

Assenti	
G	I
X	
X	
X	
X	

(G = giustificato I = ingiustificato)

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Antonio Salvago.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Tait Gianluca nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1 dell'Ordine del Giorno.

**Oggetto: ART. 227 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM.. RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2019. APPROVAZIONE**

**IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'**

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio degli Enti locali e dei loro Enti e organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."

Ricordato che l'articolo 13 ter della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto che il Decreto Cura Italia (D.L. 18/2020) e la Legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, hanno previsto il rinvio al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione del rendiconto relativo al 2019, a causa dell'emergenza sanitaria per il coronavirus;

Considerato che:

- che il bilancio di previsione 2019 è stato approvato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 3 di data 06 febbraio 2019;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 15 di data 30 luglio 2019, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., e così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g), si è provveduto all'assestamento del bilancio e alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;

- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 33 di data 30 marzo 2020 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 9 di data 15 maggio 2019;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2019 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visti il conto della gestione di cassa 2019 reso dal Tesoriere Banca Intesa San Paolo S.p.A. in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 67 di data 30 gennaio 2020 del Responsabile del medesimo Servizio;

Richiamate le determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 101 di data 24 febbraio 2020, n. 125 di data 11 marzo 2020 e n. 150 di data 16 aprile 2020 con le quali si dà atto della regolarità contabile rispettivamente del conto della gestione dell'economista, dei conti degli agenti della riscossione e di Cassa Centrale Banca S.p.A., del conto del consegnatario delle azioni e del conto del consegnatario dei beni per l'anno 2019;

Preso atto che con deliberazione n. 33 di data 30 marzo 2020 il Comitato Esecutivo ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel Conto del Bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la deliberazione n. 52 di data 04 maggio 2020 con cui il Comitato Esecutivo ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019;

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2019 (Allegato n.1) composto da:

- Conto del Bilancio
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico;

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 4.064.436,67;
- il fondo di cassa al 31.12.2019 risulta pari ad € 928.960,61;
- il conto economico evidenzia un risultato positivo pari ad € 708.769,44;

- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2019 di € 4.494.807,36.

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. C13 - 4003 di data 11 maggio 2020, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato n. 3);

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri di Comunità nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 05 maggio 2020, prot n. C13 - 3860;

Richiamate inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Vista la relazione predisposta (Allegato n. 2) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Ritenuto di dichiarare, in considerazione dell'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Rilevato che con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 27 di data 19 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 e i relativi allegati e nella stessa seduta consigliare è stata approvata, con deliberazione n. 26, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 175 di data 30 dicembre 2019, immediatamente esecutiva, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022 parte finanziaria;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 54 di data 11 maggio 2020, immediatamente esecutiva, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Visto il Decreto del Presidente della Comunità Rotaliana Königsberg n. 9 dd. 20.04.2020 che prevede le linee guida per il funzionamento in video conferenza delle sedute del Consiglio della Comunità Rotaliana Königsberg adottate in linea con quanto previsto da disposizioni nazionali e provinciali per far fronte al diffondersi dell'epidemia da Covid-19;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge Provinciale n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge 145/2018;
- la Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016;
- la Legge 232/2016 art. 1, commi da 465 a 503, come modificata dalla Legge 205/2017;
- la Circolare M.E.F. – R.G.S. 5/2018, come modificata dalla Circolare M.E.F. R.G.S. 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti;
- l'art. 1, comma 823 della Legge 145/2018;
- l'art. 107, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 “Cura Italia” e la Legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27;
- la deliberazione dell’Assemblea n. 31 del 16.11.2011 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018 e ss.mm.;
- la L.P. n. 3/2006

Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario - dott.ssa Evelyn Giovannini

Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Evelyn Giovannini

Con voti favorevoli n. 9 contrari n. 0, astenuti n. 4 (Dario Coller, Danilo Dalla Brida, Virgilio Filippi e Marco Pavanelli) su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori Signori Pancher Christian e Filippi Virgilio, previamente nominati, il cui esito è proclamato dal Presidente.

## **DELIBERA**

1. **di approvare** il Rendiconto di gestione per l’anno 2019 (**Allegato n. 1**), redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da:

- Conto del Bilancio;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

con i relativi seguenti allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, con distinzione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che il rendiconto stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali per quanto riguarda il conto del bilancio:

<b>CONTO DI BILANCIO - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>			
	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			1.411.284,10
Riscossioni	4.457.710,54	6.334.274,26	10.791.984,80
Pagamenti	2.002.899,77	9.271.408,52	11.274.308,29
Fondo di cassa c/o Tesoriere al 31.12.2019			928.960,61
Residui attivi	389.264,67	5.020.536,16	5.409.800,83
Residui passivi	168.591,90	1.552.349,11	1.720.941,01
Differenza			
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			370.355,54
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			183.028,22
Avanzo di amministrazione al 31.12.2019			<b>4.064.436,67</b>
di cui:			
Fondi liberi			<b>2.861.392,78</b>
Fondi vincolati			<b>518.814,26</b>
Fondi destinati agli investimenti			<b>0,00</b>
Fondi accantonati			<b>684.229,63</b>

2. **di approvare** la Relazione illustrativa del Comitato Esecutivo al Rendiconto della gestione 2019, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato n. 2)**;
3. **di approvare** la Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato n. 3)**;
4. **di dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
5. **di dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
6. **di approvare** la destinazione del Risultato Economico a Riserva;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa, a seguito di distinta votazione resa per alzata di mano con il seguente esito: voti favorevoli n. 9 contrari n. 0, astenuti n. 4 (Dario Coller, Danilo Dalla Brida, Virgilio Filippi e Marco Pavanelli) su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori Signori Pancher Christian e Filippi Virgilio, previamente nominati, il cui esito è proclamato dal Presidente;
8. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione al Comitato esecutivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.(N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 29.05.2020 al 08.06.2020).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Gianluca Tait

f.to digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonio Salvago

f.to digitalmente